

# **BOLLETTINO UFFICIALE**

n. 10 Del 7 marzo 2018



7 marzo 2018

18\_10\_1\_DPR\_1\_361\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 31 gennaio 2018, n. 361

Decreto di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020".

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018;

**VISTA** l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato ha veste di organo straordinario, di cui il competente apparato statale, ovvero la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, si avvale per lo svolgimento dei compiti in materia di protezione civile;

**RILEVATO** che il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella qualità di Commissario Delegato, e nell'assunzione degli atti connessi alla funzione, fa capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

**CONSIDERATO** che l'azione del Commissario Delegato è finalizzata strettamente ed esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli per il superamento dello stato emergenziale alle condizioni e nei termini, anche temporali, previsti ai sensi dei relativi presupposti legislativi ed amministrativi; **CONSIDERATO** che il Commissario Delegato, in qualità di organo straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rientra nell'ambito di applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale pubblica amministrazione, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto n. 252 d.d. 17 febbraio 2014, con cui il Commissario Delegato, avv. Debora Serracchiani, ha nominato Soggetto Attuatore l'Assessore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, arch. Mariagrazia Santoro;

**VISTA** la nota prot. 411625/74.00.00.00.00 del 3 ottobre 2017, con cui il Presidente della Regione Veneto, dott. Luca Zaia, ha comunicato al Commissario Delegato di aver designato quale Soggetto Attuatore, in sostituzione dott. Alessandro Benassi, l'ing. Giuseppe Fasiol, Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica della Regione Veneto;

**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato, in qualità di organo di indirizzo, si avvale del supporto tecnico operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete e di FVG Strade S.p.A.;

**VISTO** l'articolo 1, commi 5 e 8, della legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), che individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 8 della Legge 190/2012, che prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) così come modificato dal d.lgs. 97/2016, che dispone, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del d.lgs. 33/2013, disponendo così



la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) all'interno del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (PTPC), la cui denominazione viene ampliata con la locuzione "e della trasparenza" (PTPCT);

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che, nelle successive modifiche ed integrazioni, costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 190/2012, atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;

**PRESO ATTO** che con Decreto n. 287 del 30 gennaio 2015 il Commissario delegato ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2014-2016;

**VISTO** il Decreto n. 300 del 14 dicembre 2015, con cui il dott. Aldo Berti, Direttore Area Personale ed Organizzazione della S.p.A. Autovie Venete, è stato nominato "Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione" dell'Amministrazione Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia;

**PRESO ATTO** che con Decreto n. 301 del 29 gennaio 2016, il Commissario delegato ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2016 - 2018, nonché il nuovo Codice di Comportamento;

**PRESO ATTO** di quanto previsto nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvate dall'A.N.AC. il 28 dicembre 2016, secondo cui i PTPCT devono essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;

**PRESO ATTO** che con Decreto n. 321 del 31 gennaio 2017, il Commissario delegato ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2017 - 2019;

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il periodo 2018-2020, riportato nel documento allegato al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale, fermo restando che entro il 31 gennaio di ogni anno il PTPCT verrà aggiornato prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;

**VISTA** la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

#### **DECRETA**

- 1) di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Amministrazione Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia, per gli anni 2018-2020, con i relativi allegati;
- 2) di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di aggiornare i documenti sopra richiamati entro il 31 gennaio di ogni anno prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento:
- **3)** di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Aldo Berti, di pubblicare il predetto Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 2020 (PTPCT) sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" "Altri contenuti" "Corruzione", tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione, secondo le direttive impartite dall'A.N.AC.;

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

18\_10\_1\_DPR\_1\_363\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 13 febbraio 2018, n. 363

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento per il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato di-